

Corsi propedeutici

Istituiti con D.D. 382/2018

Indirizzo Interpretativo – Compositivo

Guida per lo studente

PROGRAMMI DI AMMISSIONE, PIANI DI STUDIO E PROGRAMMI D'ESAME

Scuola di canto DCPL06

- [Prova di ammissione e piano di studio](#)
- [Programmi d'esame](#)

Scuola di chitarra DCPL09

- [Prova di ammissione e piano di studio](#)
- [Programmi d'esame](#)

Scuola di clarinetto DCPL11

- [Prova di ammissione e piano di studio](#)
- [Programmi d'esame](#)

Scuola di composizione DCPL15

- [Prova di ammissione e piano di studio](#)
- [Programmi d'esame](#)

Scuola di flauto DCPL27

- [Prova di ammissione e piano di studio](#)
- [Programmi d'esame](#)

Scuola di pianoforte DCPL39

- [Prova di ammissione e piano di studio](#)
- [Programmi d'esame](#)

Scuola di tromba DCPL46

- [Prova di ammissione e piano di studio](#)
- [Programmi d'esame](#)

Scuola di violino DCPL54

- [Prova di ammissione e piano di studio](#)
- [Programmi d'esame](#)

Scuola di violoncello DCPL57

- [Prova di ammissione e piano di studio](#)
- [Programmi d'esame](#)

ESAMI DI MATERIE TEORICHE E COMPLEMENTARI

- [Competenza di teoria, ritmica e percezione musicale](#)
- [Competenza di armonia e analisi](#)
- [Competenza di storia della musica](#)
- [Competenza di lettura della partitura](#)
- [Pratica Pianistica](#)

SCUOLA DI CANTO DCPL06

PROVA DI AMMISSIONE - SCUOLA DI CANTO DCPL06



Prova pratica

1. Esecuzione di vocalizzi.
2. Esecuzione di uno studio scelto tra due, tratto dalle raccolte più accreditate (Concone, Tosti, Vaccaj, Seidler, Panofka, Lutgen, ecc.).
3. Due arie a scelta tratte dal repertorio da camera, sacra, o d'opera, adeguate alla vocalità del candidato.

Prova di teoria, lettura e orecchio musicale

1. Facile dettato melodico di non più di otto battute, non modulante, basato su schemi ritmici semplici e su un andamento melodico ben profilato.
2. Lettura cantata di una facile melodia tonale (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
3. Lettura ritmica tramite "solfeggio parlato" di un breve esercizio nelle chiavi di violino e basso, nei tempi semplici e composti più usuali, con difficoltà ritmiche fino alle terzine/sestine (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
4. Verifica delle competenze teoriche di base, mediante colloquio e/o questionario, con particolare riferimento alla notazione, al ritmo e metro, alle scale, ai modi e alle tonalità.

PIANO DI STUDIO - SCUOLA DI CANTO DCPL06



		Ore Annuie/tipo di valutazione*						**
Area Formativa	Discipline	1°	v	2°	v	3°	v	
Esecuzione e interpretazione	CANTO	27	E1	27	E2 ***	27	E3	I
	Pratica Pianistica	14	id	14	id	14	E8	I
Teoria Armonia Analisi	Teoria Ritmica e percezione	54	id	54	E4			C
	Armonia e Analisi ***					54	E5	C
Storia della musica	Lineamenti di Storia della musica ***					27	E6	C
Musica d'insieme	Esercitazioni corali			20	id			C

Legenda:

*E(n) = Esame corrispondente; "id" = giudizio di Idoneità rilasciato dal docente

** tipo di lezione: I = individuale, C = collettiva

*** Facoltativo per gli studenti interni. Sono ammesse le certificazioni per gli studenti privatisti

A) ESAME E1, COMPETENZA DI LIVELLO A DI CANTO

L'esame ha valore di Conferma al primo anno per gli allievi iscritti in prova. Può essere sostenuto anche da allievi privatisti, senza valore di conferma ma di sola certificazione del livello conseguito.

Esecuzione di:

1. uno studio sorteggiato fra tre presentati dal candidato e tratti dai metodi G. Concone op. 9 (dalla metà in poi), G. Concone op. 10 e op. 17 (dal n. 12 in poi), Seidler: "L'arte del cantare" (dalla seconda parte), B. Lütgen: "L'arte della velocità" vol. I, H. Panofka: 24 vocalizzi op. 81, H. Panofka: 24 vocalizzi op. 85, G. Nava: 6 solfeggi per basso e baritono, G. Nava: Vocalizzi per voce di basso op. 12, Bordogni.
2. Tre brani presentati dal candidato e così articolati:
 - a) un'aria d'opera di qualsiasi epoca;
 - b) un'aria da camera tratta dal repertorio internazionale;
 - c) un'aria da oratorio di qualsiasi epoca.
3. Lettura a prima vista, con accompagnamento al pianoforte, di un brano assegnato dalla Commissione.

B) ESAME E2, COMPETENZA DI LIVELLO B DI CANTO

L'esame è facoltativo per gli allievi interni, ma è obbligatorio per gli allievi in prova in grado di sostenere la Conferma al secondo anno. L'esame può essere sostenuto da allievi privatisti, come certificazione del livello conseguito.

Esecuzione di:

1. uno studio sorteggiato fra quattro presentati dal candidato e tratti dai metodi G. Concone op. 9 (dalla metà in poi), G. Concone op. 10 e op. 17 (dal n. 12 in poi), Seidler: "L'arte del cantare" (dalla seconda parte), B. Lütgen: "L'arte della velocità" vol. I, H. Panofka: 24 vocalizzi op. 81, H. Panofka: 24 vocalizzi op. 85, G. Nava: 6 solfeggi per basso e baritono, G. Nava: Vocalizzi per voce di basso op. 12, Bordogni.
2. Quattro brani presentati dal candidato e così articolati:
 - a) due arie d'opera;
 - b) una aria da camera tratta dal repertorio internazionale (anche del '900);
 - c) un'aria da oratorio o da cantata.
3. Lettura a prima vista, con accompagnamento al pianoforte, di un brano assegnato dalla Commissione.

C) ESAME E3, COMPETENZA DI LIVELLO C DI CANTO

L'esame deve essere sostenuto dagli allievi iscritti al terzo anno effettivo per concludere il percorso Propedeutico o da privatisti con valore di certificazione del livello conseguito.

Esecuzione di:

1. a) uno studio sorteggiato fra tre presentati dal candidato e tratti dai metodi G. Concone op. 9 (dalla metà in poi), G. Concone op. 10 e op. 17 (dal n. 12 in poi), Seidler: "L'arte del cantare" (dalla seconda parte), B. Lütgen: "L'arte della velocità" vol. I, H. Panofka: 24 vocalizzi op. 81, H. Panofka: 24 vocalizzi op. 85, G. Nava: 6 solfeggi per basso e baritono, G. Nava: Vocalizzi per voce di basso op. 12, Bordogni.
b) uno studio moderno.
2. Cinque brani a scelta del candidato e così articolati:
 - a) due arie d'opera (di cui una con recitativo);
 - b) due arie da camera tratte dal repertorio internazionale di cui una composta dopo il 1930;
 - c) una aria da oratorio.
3. Lettura a prima vista, con accompagnamento al pianoforte, di un brano assegnato dalla Commissione.

SCUOLA DI CHITARRA DCPL09

PROVA DI AMMISSIONE - SCUOLA DI CHITARRA DCPL09



Prova pratica

1. Esecuzione di una scala semplice maggiore
2. Esecuzione di una scala semplice minore
3. Esecuzione di alcuni arpeggi
4. Esecuzione di un semplice studio sulle legature
5. Esecuzione di due studi tratti da: Sagreras II; Sor, Studi op. 60 e op. 31; Giuliani, Papillon; Carcassi, Studi op. 60; Giuliani, Studi op. 48 e op. 111
6. Esecuzione di due brani facili della letteratura chitarristica
7. Esecuzione a prima vista di un semplice brano monodico

Prova di teoria, lettura e orecchio musicale

1. Dettato melodico di non più di otto battute, non modulante, basato su schemi ritmici semplici e su un andamento melodico tonalmente ben profilato
2. Lettura cantata di una facile melodia tonale (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso)
3. Lettura ritmica tramite "solfeggio parlato" di un breve esercizio nelle chiavi di violino e basso, nei tempi semplici e composti più usuali, con difficoltà ritmiche fino alle terzine/sestine (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso)
4. Verifica delle competenze teoriche di base, mediante colloquio e/o questionario, con particolare riferimento alla notazione, al ritmo e metro, alle scale, ai modi e alle tonalità

PIANO DI STUDIO - SCUOLA DI CHITARRA DCPL09



		Ore Annuie/tipo di valutazione*						**
Area Formativa	Discipline	1°	v	2°	v	3°	v	
Esecuzione e interpretazione	CHITARRA	27	E1	27	E2 ***	27	E3	I
Teoria Armonia Analisi	Teoria Ritmica e percezione	54	id	54	E4			C
	Armonia e Analisi ***					54	E5	C
Storia della musica	Lineamenti di Storia della musica ***					27	E6	C
Musica d'insieme	Esercitazioni corali			20	id			C
	Musica d'insieme o Esercitazioni Corali					20	id	C

Legenda:

*E(n) = Esame corrispondente; "id" = giudizio di Idoneità rilasciato dal docente

** tipo di lezione: I = individuale, C = collettiva

*** Facoltativo per gli studenti interni. Sono ammesse le certificazioni per gli studenti privatisti

**A) ESAME E1, COMPETENZA DI LIVELLO A DI CHITARRA**

L'esame ha valore di Conferma al primo anno per gli allievi iscritti in prova. Può essere sostenuto anche da allievi privatisti, senza valore di conferma ma di sola certificazione del livello conseguito.

1. Tre scale semplici maggiori nella massima estensione consentita dallo strumento
2. Tre scale semplici minori nella massima estensione consentita dallo strumento
3. Uno studio tratto dagli studi di Sor corrispondenti ai primi 10 della revisione Segovia
4. Due studio tratto o dall'op. 60 di Carcassi, o dall'op. 48 di Giuliani, o dall'op. 111 di Giuliani
5. Uno studio sulle legature
6. Una composizione del periodo rinascimentale o barocco
7. Una composizione del periodo moderno o contemporaneo

B) ESAME E2, COMPETENZA DI LIVELLO B DI CHITARRA

L'esame è facoltativo per gli allievi interni, ma è obbligatorio per gli allievi in prova in grado di sostenere la Conferma al secondo anno. L'esame può essere sostenuto da allievi privatisti, come certificazione del livello conseguito.

1. Scale: semplici in tutte le tonalità maggiori e minori nella massima estensione di ottave consentita dallo strumento.
2. Scale: per terze, seste, ottave e decime maggiori e minori nelle tonalità più agevoli
3. Giuliani, Arpeggi op. 1
4. Uno studio specifico sulle legature o abbellimenti
5. Tre studi tratti o dall'op. 60 di Carcassi, o dall'op. 48 di Giuliani, o dall'op. 111 di Giuliani
6. Due studi di Sor a scelta tra quelli corrispondenti dal n. 6 al n. 10 della revisione Segovia
7. Esecuzione di un brano facile della letteratura rinascimentale o barocca
8. Esecuzione di una composizione scelta tra le opere di Tarrega, Llobet, Ponce, Villa Lobos e Castelnuovo Tedesco
9. Esecuzione di una composizione di autore moderno o contemporaneo

C) ESAME E3, COMPETENZA DI LIVELLO C DI CHITARRA

L'esame deve essere sostenuto dagli allievi iscritti al terzo anno effettivo per concludere il percorso Propedeutico o da privatisti con valore di certificazione del livello conseguito.

1. Tre studi tratti dal seguente repertorio:
 - F. SOR, Studi tratti dalle op. 6 (nn. 3, 6, 11 e 12), op. 29 (nn. 13, 17, 22 e 23), op. 31 (nn. 16, 19, 20 e 21) e op. 35 (n. 16) M. GIULIANI, Studi op. 111
 - N. COSTE, 25 studi op. 38
 - E. PUJOL, Studi dal III o IV libro della "Escuela razonada de la guitarra"
 - H. VILLA-LOBOS, 12 Studi
 - M. CASTELNUOVO-TEDESCO, Appunti (quaderno II, I ritmi)
GILARDINO, Studi di virtuosità e trascendenza
2. Programma comprendente un brano contrappuntistico rinascimentale o barocco (originale per liuto o strumenti assimilabili), un brano dell'Ottocento e uno moderno o contemporaneo.

SCUOLA DI CLARINETTO DCPL11

1. Scala cromatica e scale diatoniche maggiori e minori a valori di semiminima o crome.
2. Esecuzione di uno studio tra due presentati di carattere tecnico.
3. Esecuzione di uno studio tra due presentati di carattere cantabile. Gli studi possono essere tratti da: X. Lefevre (metodo); H. Klosè 22 studi (registro grave); A. Magnani 30 studi (pag. 32-46 del metodo); A. Perier "Le debutant clarinetteste"; A. Giampieri Metodo progressivo (parte I).
4. Esecuzione di una dalle "4 sonatine" di X. Lefevre (facili duetti da 1 a 12 presenti nel metodo raggruppati 1-3,4-6,7-9,10-12.) con accompagnamento di altro clarinetto o strumento basso o pianistico realizzante, armonicamente, la linea del basso.
5. Esecuzione di un facile brano di altro periodo musicale con pianoforte
6. Lettura a prima vista di un facilissimo brano per strumento solo.

Prova di teoria, lettura e orecchio musicale

1. Dettato melodico di non più di otto battute, non modulante, basato su schemi ritmici semplici e su un andamento melodico tonalmente ben profilato.
2. Lettura cantata di una facile melodia tonale (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
3. Lettura ritmica tramite "solfeggio parlato" di un breve esercizio nelle chiavi di violino e basso, nei tempi semplici e composti più usuali, con difficoltà ritmiche fino alle terzine/sestine (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
4. Verifica delle competenze teoriche di base, mediante colloquio e/o questionario, con particolare riferimento alla notazione, al ritmo e metro, alle scale, ai modi e alle tonalità.

PIANO DI STUDIO - SCUOLA DI CLARINETTO DCPL1



		Ore Annuе/тиро di valutazione*						**
Area Formativa	Discipline	1°	v	2°	v	3°	v	
Esecuzione e interpretazione	CLARINETTO	27	E1	27	E2 ***	27	E3	I
	Pratica Pianistica	14	id	14	id	14	E8	I
Teoria Armonia Analisi	Teoria Ritmica e percezione	54	id	54	E4			C
	Armonia e Analisi ***					54	E5	C
Storia della musica	Lineamenti di Storia della musica ***					27	E6	C
Musica d'insieme	Esercitazioni corale			20	id			C
	Musica d'insieme o Esercitazioni Orchestrali					20	id	C

Legenda:

*E(n) = Esame corrispondente; "id" = giudizio di Idoneità rilasciato dal docente

** tipo di lezione: I = individuale, C = collettiva

*** Facoltativo per gli studenti interni. Sono ammesse le certificazioni per gli studenti privatisti

A) ESAME E1, COMPETENZA DI LIVELLO A DI CLARINETTO

L'esame ha valore di Conferma al primo anno per gli allievi iscritti in prova. L'esame può essere sostenuto anche da allievi privatisti, senza valore di conferma ma di sola certificazione del livello conseguito.

1. Scala cromatica (3 ottave) e diatonica nei modi maggiore e minore, legate, staccate e con varie articolazioni nell'estensione di almeno due ottave. Arpeggi nei modi maggiore e minore nell'estensione di almeno 2 ottave.
2. Esecuzione di uno Studio di facile meccanismo e di tecnica diversa estratto a sorte fra tre presentati.
3. Esecuzione di uno studio d'espressione che richieda la realizzazione di dinamiche varie e differenti articolazioni di suono estratto a sorte fra tre. Gli studi possono essere tratti da: X Lefevre, 12 studi su abbellimenti e capricci (metodo) e venti studi melodici; J H. Bakofen Anweisung zur Klarinette; V.Gambaro, 21 Capricci (nn. 2,3,4,5,6,7,9,11,12,13,) H. Klosè 12 studi dal metodo o altri di analoghe difficoltà.
4. Esecuzione di almeno due tempi di una facile Sonata di autore classico con accompagnamento pianistico o tratta dal repertorio didattico. (per es. Sonate dal metodo di X. Lefevre nn. 1-6).
5. Esecuzione di un brano di autore di periodo storico differente dalla prova precedente, a scelta dal candidato con accompagnamento pianistico.
6. Lettura a prima vista di un facile brano per strumento solo.

B) ESAME E2, COMPETENZA DI LIVELLO B DI CLARINETTO

L'esame è facoltativo per gli allievi interni, ma è obbligatorio per gli allievi in prova in grado di sostenere la Conferma al secondo anno. L'esame può essere sostenuto da allievi privatisti, come certificazione del livello conseguito.

1. Salti di terza, sesta ed ottava in tutte le tonalità ed arpeggi di settima di dominante e diminuita nella tessitura usuale dello strumento.
2. Esecuzione di uno studio di media difficoltà estratto a sorte fra tre presentati di caratteristiche tecniche diverse.
3. Esecuzione di uno studio d'espressione che richieda la realizzazione di dinamiche varie e differenti articolazioni di suono estratto a sorte fra tre presentati. Gli studi possono essere tratti da: V.Gambaro 21 Capricci (consigliati nn.8,10,14,15,16,17,18,19,20,21), H. Baermann dai 12 esercizi op.30 (consigliati nn. 2,5,10,11), H. Klosè 20 Studi di genere e meccanismo, E. Cavallini 30 Capricci (consigliati op.1 nn.2,3,4,6, op.2 nn.4,6 op. 3 nn.3,4,5,6 op.4 nn. 3,6 op.5 nn.2,3,4), C.Rose 32 Studi, R. Stark 10 studi op.40, P. Jeanjean Studi progressivi vol. 1 o altri di analoghe difficoltà.
4. Esecuzione di una sonata, brano diverso o raccolta completa di un autore del periodo romantico con accompagnamento pianistico anche tratta dal repertorio didattico (per es. selezione dai 24 studi dal metodo di C. Baermann op. 63).
5. Esecuzione di un brano di autore di periodo storico differente dalla prova precedente, a scelta del candidato con accompagnamento pianistico.
6. Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà per strumento solo.

C) ESAME E3, COMPETENZA DI LIVELLO C DI CLARINETTO

L'esame deve essere sostenuto dagli allievi iscritti al terzo anno effettivo per concludere il percorso Propedeutico o da privatisti con valore di certificazione del livello conseguito.

1. Scale esatonali (moto congiunto e salti di terza) nell'estensione usuale dello strumento e arpeggi su accordi alterati nell'estensione usuale dello strumento.
2. Esecuzione di uno Studio estratto a sorte fra tre di difficoltà tecnica avanzata e di caratteristiche tecniche diverse presentati dal candidato.
3. Esecuzione di uno Studio d'espressione estratto a sorte fra tre presentati che richiedano la realizzazione di dinamiche varie e differenti articolazioni di suono. Gli studi possono essere tratti da: E. CAVALLINI, 30 capricci; H. BAERMANN, 12 esercizi op. 30; R. STARK, 24 studi op. 4 (esempio nn.1,4,5,8,10,12,14,16,18,19,20,24); P. JEANJEAN, Studi progressivi vol. 2; C. ROSE, 40 studi vol. I (ammesso anche vol. II); H. KLOSÈ, 20 studi caratteristici (N.B: dai su citati testi per l'ammissione al triennio accademico; anche di analogia difficoltà per la sola certificazione).
4. Esecuzione di una Sonata o brano diverso di un autore tardo romantico o moderno.
5. Esecuzione di un brano per clarinetto solo di qualsiasi periodo storico.
6. Esecuzione di un brano a prima vista e di uno nel trasporto usuale (in Do e La) per strumento solo.
7. Esecuzione di un brano con pianoforte assegnato due ore prima della prova e studiato autonomamente (oppure senza accompagnamento pianistico assegnato un'ora prima a discrezione della commissione).

SCUOLA DI COMPOSIZIONE DCPL15

PROVA DI AMMISSIONE- SCUOLA DI COMPOSIZIONE DCPL15



Prova pratica

1. Basso dato di media difficoltà (4 ore)
2. Completamento di un doppio periodo per pianoforte a partire una frase di 4 battute (2 ore)
3. Armonizzazione di una breve melodia a 4 voci (4 ore)

Prova di teoria, lettura e orecchio musicale

1. Dettato melodico di non più di otto battute, non modulante, basato su schemi ritmici semplici e su un andamento melodico tonalmente ben profilato.
2. Lettura cantata di una facile melodia tonale (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
3. Lettura ritmica tramite "solfeggio parlato" di un breve esercizio nelle chiavi di violino e basso, nei tempi semplici e composti più usuali, con difficoltà ritmiche fino alle terzine/sestine (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
4. Verifica delle competenze teoriche di base, mediante colloquio e/o questionario, con particolare riferimento alla notazione, al ritmo e metro, alle scale, ai modi e alle tonalità.

PIANO DI STUDIO - SCUOLA DI COMPOSIZIONE DCPL15



		Ore Annuie/tipo di valutazione*						**
Area Formativa	Discipline	1°	v	2°	v	3°	v	
Composizione	COMPOSIZIONE	27	E1	27	E2 ***	27	E3	I
	Lettura della Partitura	14	id	14	id	14	E7	I
Teoria Armonia Analisi	Teoria Ritmica e percezione	54	id	54	E4			C
Storia della musica	Lineamenti di Storia della musica ***					27	E6	C
Musica d'insieme	Esercitazioni corale			20	id			C

Legenda:

*E(n) = Esame corrispondente; "id" = giudizio di Idoneità rilasciato dal docente

** tipo di lezione: I = individuale, C = collettiva

*** Facoltativo per gli studenti interni. Sono ammesse le certificazioni per gli studenti privatisti

A) ESAME E1, COMPETENZA DI LIVELLO A DI COMPOSIZIONE

L'esame ha valore di Conferma al primo anno per gli allievi iscritti in prova. L'esame può essere sostenuto anche da allievi privatisti, senza valore di conferma ma di sola certificazione del livello conseguito.

- 1) Scritto 1: Realizzazione di un basso dato di media difficoltà (6 ore)
- 2) Scritto 2: Analisi armonica e formale di un corale in stile bachiano
- 3) Orale: Presentazione di lavori propri.

B) ESAME E2, COMPETENZA DI LIVELLO B DI COMPOSIZIONE

L'esame è facoltativo per gli allievi interni, ma è obbligatorio per gli allievi in prova in grado di sostenere la Conferma al secondo anno. L'esame può essere sostenuto da allievi privatisti, come certificazione del livello conseguito.

- 1) Scritto: accompagnamento pianistico di una melodia data (6 ore).
- 2) Orale: Presentazione di lavori.
- 3) Interrogazione al pianoforte su modulazioni e materiali armonici.

C) ESAME E3, COMPETENZA DI LIVELLO C DI COMPOSIZIONE

L'esame deve essere sostenuto dagli allievi iscritti al terzo anno effettivo per concludere il percorso Propedeutico o da privatisti con valore di certificazione del livello conseguito.

Prova di Composizione su tracce assegnate dalla commissione (prova scritta di 8 ore):

- 1) Armonizzazione a 4 parti di un basso con imitazioni oppure Armonizzazione a 4 voci di una melodia di corale assegnata dalla commissione
- 2) Analisi armonica e formale di un brano appartenente alla letteratura sette-ottocentesca

SCUOLA DI FLAUTO DCPL27

PROVA DI AMMISSIONE - SCUOLA DI FLAUTO DCPL27



Prova pratica

1. Scale e arpeggi nei modi maggiori e minori fino a tre alterazioni e nell'estensione di almeno due ottave a valori di semiminime o crome.
2. Esecuzione di uno studio facile di carattere tecnico estratto a sorte fra tre presentati dal candidato.
3. Esecuzione di uno studio facile di carattere melodico estratto a sorte fra tre presentati dal candidato e tratti, in entrambe le prove (2 e 3), dai testi maggiormente utilizzati nella didattica flautistica (per esempio: G: Gariboldi op. 58 dal n° 40 al 58, E. Kohler op. 33 parte I e op. 93 parte I; L. Hugues op. 51 vol. I; J. Andersen 26 Piccoli Capricci op. 37, oppure altri di analoghe difficoltà).
4. Esecuzione di due tempi Adagio e allegro di una facile Sonata di autore barocco (es. Marcello, Vivaldi, Haendel, Telemann) con accompagnamento pianistico.
5. Esecuzione di un facile brano scelto dal candidato di qualsiasi altro periodo storico.
6. Esecuzione a prima vista di un facile brano per strumento solo.

Prova di teoria, lettura e orecchio musicale

1. Dettato melodico di non più di otto battute, non modulante, basato su schemi ritmici semplici e su un andamento melodico tonalmente ben profilato.
2. Lettura cantata di una facile melodia tonale (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
3. Lettura ritmica tramite "solfeggio parlato" di un breve esercizio nelle chiavi di violino e basso, nei tempi semplici e composti più usuali, con difficoltà ritmiche fino alle terzine/sestine (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
4. Verifica delle competenze teoriche di base, mediante colloquio e/o questionario, con particolare riferimento alla notazione, al ritmo e metro, alle scale, ai modi e alle tonalità.

PIANO DI STUDIO - SCUOLA DI FLAUTO DCPL27



		Ore Annuale/tipo di valutazione*						**
Area Formativa	Discipline	1°	v	2°	v	3°	v	
Esecuzione e interpretazione	FLAUTO	27	E1	27	E2 ***	27	E3	I
	Pratica Pianistica	14	id	14	id	14	E8	I
Teoria Armonia Analisi	Teoria Ritmica e percezione	54	id	54	E4			C
	Armonia e Analisi ***					54	E5	C
Storia della musica	Lineamenti di Storia della musica ***					27	E6	C
Musica d'insieme	Esercitazioni corale			20	id			C
	Musica d'insieme o Esercitazioni Orchestrali					20	id	C

Legenda:

*E(n) = Esame corrispondente; "id" = giudizio di Idoneità rilasciato dal docente

** tipo di lezione: I = individuale, C = collettiva

*** Facoltativo per gli studenti interni. Sono ammesse le certificazioni per gli studenti privatisti

A) ESAME E1, COMPETENZA DI LIVELLO A DI FLAUTO

L'esame ha valore di Conferma al primo anno per gli allievi iscritti in prova. Può essere sostenuto anche da allievi privatisti, senza valore di conferma ma di sola certificazione del livello conseguito.

1. Scale e arpeggi nei modi maggiori e minori fino a tre alterazioni e nell'estensione di almeno due ottave.
2. Esecuzione di uno Studio facile di carattere tecnico estratto a sorte fra tre presentati dal candidato.
3. Esecuzione di uno Studio facile di carattere melodico estratto a sorte fra tre presentati dal candidato tratti, in entrambe le prove (2 e 3), dai testi maggiormente utilizzati nella didattica flautistica (per esempio: E. Kohler op. 33 la parte e op. 93 I parte; L. Hugues op. 51 I vol.; J. Andersen 26 piccoli capricci op. 37 oppure altri di analoghe difficoltà).
4. Esecuzione di una facile Sonata di autore barocco (per esempio: Vivaldi, Marcello, Haendel, Telemann) con accompagnamento pianistico
5. Esecuzione di un facile brano scelto dal candidato di qualsiasi altro periodo storico.
6. Esecuzione a prima vista di un facile brano per strumento solo.

B) ESAME E2, COMPETENZA DI LIVELLO B DI FLAUTO

L'esame è facoltativo per gli allievi interni, ma è obbligatorio per gli allievi in prova in grado di sostenere la Conferma al secondo anno. L'esame può essere sostenuto da allievi privatisti, come certificazione del livello conseguito.

1. Scale nei modi maggiori e minori ed arpeggi nell'estensione di tre ottave.
2. Esecuzione di uno Studio di media difficoltà di carattere tecnico estratto a sorte fra tre presentati dal candidato con caratteristiche tecniche differenti.
3. Esecuzione di uno studio di media difficoltà di carattere melodico estratto a sorte fra tre presentati dal candidato tratti, in entrambe le prove (2 e 3), dai testi maggiormente utilizzati nella didattica flautistica; (per esempio: J. Andersen 24 studi op. 21; L. Hugues op. 101 dal n°21 al n° 40; E. Galli op. 100 dal n°16 al n° 30; A. B. Furstenau 26 esercizi op. 107 vol. I; oppure altri di analoghe difficoltà).
4. Esecuzione di una Sonata o Concerto del periodo classico - romantico con accompagnamento pianistico (es: C. Stamizt concerto in sol maggiore, Mercadante concerto in fa maggiore, B. Campagnoli concerto in re maggiore C. Gounod concertino in fa maggiore, C. Ph. Emanuelle Bach sonate, F. Devienne sonate, G Donizetti sonatina in do maggiore, C. Gounod concertino in fa maggiore).
5. Esecuzione di un altro brano, di autore di epoca diversa dalla precedente prova, con accompagnamento pianistico.
6. Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà per strumento solo.

C) ESAME E3, COMPETENZA DI LIVELLO C DI FLAUTO

L'esame deve essere sostenuto dagli allievi iscritti al terzo anno effettivo per concludere il percorso Propedeutico o da privatisti con valore di certificazione del livello conseguito.

1. Scale nei modi maggiori e minori per terze e ottave nell'estensione di tre ottave ed arpeggi con triade diminuita nell'estensione di tre ottave.
2. Esecuzione di uno studio di difficoltà avanzata estratto a sorte su tre presentati dal candidato di caratteristiche tecniche differenti.
3. Esecuzione di uno studio di difficoltà avanzata di carattere melodico estratto a sorte fra tre presentati dal candidato. Tratti, in entrambe le prove (2 e 3), dai testi maggiormente utilizzati nella didattica flautistica: L. HUGUES, 40 studi op. 101 e op. 75; E. KOHLER, op. 33 II o III grado; J. ANDERSEN, 24 studi op. 33 o op. 30; A.B. FURSTENAU, 26 esercizi op. 107; G. BRICCIARDI, 24 studi per flauto; R. GALLI, 30 esercizi op. 100; (N.B.: dai su citati testi per l'ammissione al triennio universitario, anche di analoga difficoltà per la sola certificazione per esempio: E. Kohler op. 33 vol. III; J. Andersen 24 studi op. 30; A. B. Furstenau 26 esercizi op. 107 vol. II).
4. Esecuzione di una Sonata o Concerto di autore del '900 con accompagnamento pianistico es: Moquet "5 piece breves", D. Milaud "Sonatine", P. Hindemith "Sonata", A. Longo "Suite del gondoliero", E. Bloch "Suite modale".
5. Esecuzione di un brano per flauto solo di qualsiasi periodo storico. oppure di un brano, Concertino o Sonatina di autore di diversa epoca.
6. Lettura a prima vista di difficoltà avanzata per strumento solo.
6. Esecuzione di un brano con pianoforte assegnato due ore prima della prova e studiato autonomamente (oppure senza accompagnamento pianistico assegnato un'ora prima a discrezione della commissione)

SCUOLA DI PIANOFORTE DCPL39

PROVA DI AMMISSIONE - SCUOLA DI PIANOFORTE DCPL39



Prova pratica

1. Esecuzione di una scala, a scelta della commissione, fra cinque scale scelte dal candidato in modo maggiore e relativo minore, per moto retto e contrario nell'estensione di due ottave.
2. J.S.Bach, un brano a scelta tratto dalle Invenzioni o dalle Suite Francesi.
3. Esecuzione di due Studi di facile meccanismo (es. Duvernoy op. 120, Czerny op. 636 o 849, Pozzoli studi per le piccole mani, o Studi di equivalente o superiore difficoltà).
4. B.Bartok, esecuzione di un brano dal Mikrokosmos vol. II o III.
5. Esecuzione di una Sonatina del periodo classico.
6. Esecuzione di un brano a scelta di qualunque periodo.
7. Esecuzione a prima vista di un semplice brano.

Prova di teoria, lettura e orecchio musicale

1. Dettato melodico di non più di otto battute, non modulante, basato su schemi ritmici semplici e su un andamento melodico tonalmente ben profilato.
2. Lettura cantata di una facile melodia tonale (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
3. Lettura ritmica tramite "solfeggio parlato" di un breve esercizio nelle chiavi di violino e basso, nei tempi semplici e composti più usuali, con difficoltà ritmiche fino alle terzine/sestine (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
4. Verifica delle competenze teoriche di base, mediante colloquio e/o questionario, con particolare riferimento alla notazione, al ritmo e metro, alle scale, ai modi e alle tonalità.

PIANO DI STUDIO - SCUOLA DI PIANOFORTE DCPL39



		Ore Annuo/tipo di valutazione*						**
Area Formativa	Discipline	1°	v	2°	v	3°	v	
Esecuzione e interpretazione	PIANOFORTE	27	E1	27	E2 ***	27	E3	I
Teoria Armonia Analisi	Teoria Ritmica e percezione	54	id	54	E4			C
	Armonia e Analisi ***					54	E5	C
Storia della musica	Lineamenti di Storia della musica ***					27	E6	C
Musica d'insieme	Esercitazioni corale			20	id			C
	Musica d'insieme o Esercitazioni Corali					20	id	C

Legenda:

*E(n) = Esame corrispondente; "id" = giudizio di Idoneità rilasciato dal docente

** tipo di lezione: I = individuale, C = collettiva

*** Facoltativo per gli studenti interni. Sono ammesse le certificazioni per gli studenti privatisti

A) ESAME E1, COMPETENZA DI LIVELLO A DI PIANOFORTE

L'esame ha valore di Conferma al primo anno per gli allievi iscritti in prova. L'esame può essere sostenuto anche da allievi privatisti, senza valore di conferma ma di sola certificazione del livello conseguito.

1. Esecuzione di una scala, a scelta della commissione, fra quelle fino a tre alterazioni in modo maggiore e relativo minore, per moto retto e contrario nell'estensione di almeno due ottave.
2. J.S.Bach, esecuzione di una Invenzione a due voci e di due Danze tratte dalle Suites Francesi.
3. Esecuzione di tre Studi di facile meccanismo e tecnica diversa (es. Duvernoy op. 120, Czerny op. 636 o 849, Pozzoli studi per le piccole mani, o Studi di equivalente/superiore livello tecnico).
4. B.Bartok, esecuzione di un brano dal Mikrokosmos vol. III.
5. Esecuzione di una Sonatina o uno i più movimento di facile Sonata del periodo classico.
6. Esecuzione di un brano di autore romantico o tardo romantico.
7. Esecuzione di un brano di autore moderno.
8. Esecuzione a prima vista di un semplice brano.

B) ESAME E2, COMPETENZA DI LIVELLO B DI PIANOFORTE

L'esame è facoltativo per gli allievi interni, ma è obbligatorio per gli allievi in prova in grado di sostenere la Conferma al secondo anno. L'esame può essere sostenuto da allievi privatisti, come certificazione del livello conseguito.

1. Esecuzione di una scala, a scelta della commissione, fra tutte le scale maggiori e relativi minori, per moto retto e contrario, terza e sesta, nell'estensione di almeno tre ottave.
2. J.S.Bach, esecuzione di una Sinfonia a tre voci e di due Danze tratte dalle Suites Inglesi.
3. Esecuzione di tre Studi di media difficoltà e tecnica diversa (es. Czerny op. 299, 740; Pozzoli Studi di media difficoltà; Cramer 60 studi scelti o Studi di equivalente/superiore livello tecnico).
4. Esecuzione di un brano del repertorio clavicembalístico europeo
5. B.Bartok, esecuzione di un brano dal Mikrokosmos vol. IV.
6. Esecuzione di uno o più movimenti di Sonata classica.
7. Esecuzione di un brano di media difficoltà di autore romantico o tardo romantico.
8. Esecuzione di un brano di media difficoltà di autore moderno.
9. Esecuzione a prima vista di un semplice brano.

C) ESAME E3, COMPETENZA DI LIVELLO C DI PIANOFORTE

L'esame deve essere sostenuto dagli allievi iscritti al terzo anno effettivo per concludere il percorso Propedeutico o da privatisti con valore di certificazione del livello conseguito.

1. Esecuzione di tre Studi scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60studi), M.Clementi (Gradus ad Parnassum), I.Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico.
2. Esecuzione di un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione significativa di J. S. Bach;
3. Esecuzione di un movimento di Sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. Van Beethoven o F. Schubert;
4. Esecuzione di una o più composizioni significative tratte da quelle di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F.Liszt, F. Mendelssohn, J. Brahms, C. Franck, C. Debussy, M. Ravel, A. Scriabin, S. Rachmaninoff, S. Prokofiev o altri autori, scritte nei secc. XIX e XX.

SCUOLA DI TROMBA DCPL46

PROVA DI AMMISSIONE - SCUOLA DI TROMBA DCPL46



Prova pratica

1. Esecuzione di una scala in tonalità facile, legata e staccata, nell' estensione di un'ottava.
2. Esecuzione di due facili studi uno di tipo melodico e l'altro sullo staccato (gli studi possono essere tratti per esempio da R.W. Getchel - "Book 1"; J.B.Arban, "Complete Conservatory Method for Trumpet"; H.L.Clerke, "Elementary Studies for the Trumpet"; D. Gatti, "Gran Metodo teorico pratico progressivo per cornetta", Parte I; D. Gatti, "Il nuovo Gatti"; S. Peretti, "Nuova scuola d'insegnamento della tromba", Parte I; C. Kopprasch, "60 studi", I volume; G. Concone, "Lyrical Studies for Trumpet". Sono ammessi testi di analoghe difficoltà).
3. Esecuzione di un facile brano a scelta del candidato con accompagnamento pianistico.
4. Esecuzione a prima vista di un breve e facile brano per strumento solo.

Prova di teoria, lettura e orecchio musicale

1. Dettato melodico di non più di otto battute, non modulante, basato su schemi ritmici semplici e su un andamento melodico tonalmente ben profilato.
2. Lettura cantata di una facile melodia tonale (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
3. Lettura ritmica tramite "solfeggio parlato" di un breve esercizio nelle chiavi di violino e basso, nei tempi semplici e composti più usuali, con difficoltà ritmiche fino alle terzine/sestine (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
4. Verifica delle competenze teoriche di base, mediante colloquio e/o questionario, con particolare riferimento alla notazione, al ritmo e metro, alle scale, ai modi e alle tonalità.

PIANO DI STUDIO - SCUOLA DI TROMBA DCPL46



Area Formativa	Discipline	Ore Annuе/tipo di valutazione*						**
		1°	v	2°	v	3°	v	
Esecuzione e interpretazione	TROMBA	27	E1	27	E2 ***	27	E3	I
	Pratica Pianistica	14	id	14	id	14	E8	I
Teoria Armonia Analisi	Teoria Ritmica e percezione	54	id	54	E4			C
	Armonia e Analisi ***					54	E5	C
Storia della musica	Lineamenti di Storia della musica ***					27	E6	C
Musica d'insieme	Esercitazioni corali			20	id			C
	Musica d'insieme o Esercitazioni Orchestrali					20	id	C

Legenda:

*E(n) = Esame corrispondente; "id" = giudizio di Idoneità rilasciato dal docente

** tipo di lezione: I = individuale, C = collettiva

*** Facoltativo per gli studenti interni. Sono ammesse le certificazioni per gli studenti privatisti

A) ESAME E1, COMPETENZA DI LIVELLO A DI TROMBA

L'esame ha valore di Conferma al primo anno per gli allievi iscritti in prova. L'esame può essere sostenuto anche da allievi privatisti, senza valore di conferma ma di sola certificazione del livello conseguito.

1. Si richiede una conoscenza di base di legato e staccato nel registro centrale dello strumento e dimostrare di avere ritmo corretto nella respirazione e nell'esecuzione.
2. Esecuzione di uno studio semplice di carattere tecnico estratto a sorte tra tre presentati dal candidato (per esempio tratti da: D. Gatti, "Metodo" (parte prima) oppure R.W. Getchel - Book 1 o testi di analoghe difficoltà).
3. Esecuzione di uno facile studio cantabile estratto a sorte tra tre presentati dal candidato (per esempio tratti da: L. Cornago o testi di analoghe difficoltà).
4. Esecuzione di due semplici brani con accompagnamento pianistico a scelta del candidato di caratteristiche contrastanti o con musiche di periodi diversi.
5. Lettura a prima vista di un facile brano.

B) ESAME E2, COMPETENZA DI LIVELLO B DI TROMBA

L'esame è facoltativo per gli allievi interni, ma è obbligatorio per gli allievi in prova in grado di sostenere la Conferma al secondo anno. L'esame può essere sostenuto da allievi privatisti, come certificazione del livello conseguito.

1. Si richiede la conoscenza di scale maggiori e minori legate e staccate.
2. Esecuzione di uno studio di media difficoltà, estratto a sorte tra tre con caratteristiche tecniche diverse, a scelta del candidato (per esempio tratti da: C. Kopprasch, "parte prima" o testi di analoghe difficoltà).
3. Esecuzione di uno studio di media difficoltà di diverso contenuto tecnico-espressivo estratto a sorte tra tre presentati dal candidato (per esempio tratti da: A. Plog "50 Studies & Duets" o testi di analoghe difficoltà).
2. Esecuzione di un facile brano accompagnato dal pianoforte (per esempio L. Picavais o brani di analoghe difficoltà).
3. Esecuzione di uno dei "15 Vocalizzi" op.12 di G. Concone a scelta del candidato con accompagnamento pianistico.
4. 6. Esecuzione a prima vista di un brano non difficile.

C) ESAME E3, COMPETENZA DI LIVELLO C DI TROMBA

L'esame deve essere sostenuto dagli allievi iscritti al terzo anno effettivo per concludere il percorso Propedeutico o da privatisti con valore di certificazione del livello conseguito.

1. Esecuzione di alcune scale evidenziando i ponti armonici.
2. Esecuzione di studi di flessibilità sugli armonici.
3. Esecuzione di un facile esercizio di staccato semplice doppio e triplo.
4. Esecuzione di uno studio di carattere tecnico estratto a sorte tra tre presentati dal candidato (per esempio tratti da: J. Fuss o testi di analoga difficoltà).
5. Esecuzione di uno studio di carattere melodico estratto a sorte tra tre presentati dal candidato (per esempio tratto da: S. Peretti, seconda parte o testi di analoga difficoltà). N.B. Gli studi tratti da: J. Fuss "18 Studi" e S. Peretti "28 studi (parte II) nei toni maggiore e minore" valgono per l'ammissione al triennio universitario, per la sola certificazione si possono utilizzare anche testi di analoga difficoltà.
6. Esecuzione di un brano accompagnato da pianoforte (es. "Allegro" di A. Vivaldi o brani di analoga difficoltà).
7. Esecuzione con accompagnamento pianistico di un vocalizzo a scelta del candidato (tratto per esempio dall'opera di M. Bordogni o J.Rochut, "Prima parte").
8. Esecuzione a prima vista di un brano di media difficoltà e di un brano trasportato fino a due toni sopra ed un tono sotto
9. Esecuzione di un brano con pianoforte assegnato due ore prima della prova e studiato autonomamente (oppure senza accompagnamento pianistico assegnato un'ora prima a discrezione della commissione).

SCUOLA DI VIOLINO DCPL54

PROVA DI AMMISSIONE - SCUOLA DI VIOLINO DCPL54



Prova pratica

1. Esecuzione di una scala e relativo arpeggio a tre ottave sciolta e legata a scelta del candidato
2. Esecuzione di due studi indicati dalla commissione tra quattro presentati dal candidato scelti tra i seguenti autori: Sitt op.32, Kayser op.20, Mazas op.36, Polo 30 studi a doppie corde, Dont op.37, Kreutzer 42 studi, Fiorillo 36 studi
3. Esecuzione di un brano a scelta del candidato per violino solo o con accompagnamento del pianoforte tratto dal repertorio violinistico
4. Lettura a prima vista di un semplice brano

Prova di teoria, lettura e orecchio musicale

1. Dettato melodico di non più di otto battute, non modulante, basato su schemi ritmici semplici e su un andamento melodico tonalmente ben profilato.
2. Lettura cantata di una facile melodia tonale (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
3. Lettura ritmica tramite "solfeggio parlato" di un breve esercizio nelle chiavi di violino e basso, nei tempi semplici e composti più usuali, con difficoltà ritmiche fino alle terzine/sestine (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
4. Verifica delle competenze teoriche di base, mediante colloquio e/o questionario, con particolare riferimento alla notazione, al ritmo e metro, alle scale, ai modi e alle tonalità.

PIANO DI STUDIO - SCUOLA DI VIOLINO DCPL54



		Ore Annuе/tipo di valutazione*						**
Area Formativa	Discipline	1°	v	2°	v	3°	v	
Esecuzione e interpretazione	VIOLINO	27	E1	27	E2 ***	27	E3	I
	Pratica Pianistica	14	id	14	id	14	E8	I
Teoria Armonia Analisi	Teoria Ritmica e percezione	54	id	54	E4			C
	Armonia e Analisi ***					54	E5	C
Storia della musica	Lineamenti di Storia della musica ***					27	E6	C
Musica d'insieme	Esercitazioni corale			20	id			C
	Musica d'insieme o Esercitazioni Orchestrali					20	id	C

Legenda:

*E(n) = Esame corrispondente; "id" = giudizio di Idoneità rilasciato dal docente

** tipo di lezione: I = individuale, C = collettiva

*** Facoltativo per gli studenti interni. Sono ammesse le certificazioni per gli studenti privatisti

A) ESAME E1, COMPETENZA DI LIVELLO A DI VIOLINO

L'esame ha valore di Conferma al primo anno per gli allievi iscritti in prova. L'esame può essere sostenuto anche da allievi privatisti, senza valore di conferma ma di sola certificazione del livello conseguito.

1. Esecuzione di una scala e relativo arpeggio a tre ottave sciolta e legata e di una scala a due ottave a corde doppie per terze e ottave sciolta.
2. Esecuzione di due studi tra quattro presentati dal candidato (diversi da quelli presentati all'ammissione) di cui almeno uno a doppie corde scelti tra i seguenti autori: Sitt op.32, Kayser op.20, Mazas op.36, Polo 30 studi a doppie corde, Dont op.37, Kreutzer 42 studi, Fiorillo 36 studi.
3. esecuzione di una sonata o concerto del periodo barocco e di un brano del repertorio dal 1800 in poi a scelta del candidato.
4. lettura a prima vista di un semplice brano.

B) ESAME E2, COMPETENZA DI LIVELLO B DI VIOLINO

L'esame è facoltativo per gli allievi interni, ma è obbligatorio per gli allievi in prova in grado di sostenere la Conferma al secondo anno. L'esame può essere sostenuto da allievi privatisti, come certificazione del livello conseguito.

1. Esecuzione di una scala e relativo arpeggio a tre ottave sciolta e legata e di una scala a due ottave a corde doppie per terze e ottave sciolta scelta dalla commissione tra tre presentate dal candidato
2. Esecuzione di due studi tra quattro presentati dal candidato, di cui almeno due a corde doppie, scelti dal Kreutzer 42 studi
3. Esecuzione di una sonata o concerto del periodo barocco e di un brano del repertorio dal 1800 in poi a scelta del candidato (diversi da quelli eventualmente presentati per la competenza A)
4. lettura a prima vista di un semplice brano.

C) ESAME E3, COMPETENZA DI LIVELLO C DI VIOLINO

L'esame deve essere sostenuto dagli allievi iscritti al terzo anno effettivo per concludere il percorso Propedeutico o da privatisti con valore di certificazione del livello conseguito.

1. Esecuzione di scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) sciolte e legate a scelta della commissione e scale a corde doppie di terze e ottave (2 ottave) scelta dalla commissione tra sol, la e si bemolle maggiore.
2. Esecuzione di uno o più studi a scelta della commissione tra tre presentati dal candidato scelti tra i seguenti: Kreutzer 42 studi, P. Rode 24 capricci, F. Fiorillo 36 studi, J.Dont op.35, P. Gavinies.
3. Esecuzione di due movimenti tratti da una Sonata o Partita per violino solo di J.S.Bach.
4. Esecuzione di almeno un brano per violino e pianoforte, o per violino e orchestra (rid.per pianoforte) o per violino solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti, tratto dal repertorio fondamentale.
5. Lettura estemporanea di un breve brano.

SCUOLA DI VIOLONCELLO DCPL57

PROVA DI AMMISSIONE - SCUOLA DI VIOLONCELLO DCPL57



Prova pratica

1. Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio ad arcate sciolte a scelta del candidato.
2. Esecuzione di due studi, a scelta del candidato, tratti da S. Lee op.31 vol. II e di uno dei 21 studi di Duport.
3. Esecuzione di una sonata antica o di un primo tempo di concerto o di un brano di difficoltà equivalente.
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

Prova di teoria, lettura e orecchio musicale

1. Dettato melodico di non più di otto battute, non modulante, basato su schemi ritmici semplici e su un andamento melodico tonalmente ben profilato.
2. Lettura cantata di una facile melodia tonale (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
3. Lettura ritmica tramite "solfeggio parlato" di un breve esercizio nelle chiavi di violino e basso, nei tempi semplici e composti più usuali, con difficoltà ritmiche fino alle terzine/sestine (Rif. Il nuovo Pozzoli, 1° corso).
4. Verifica delle competenze teoriche di base, mediante colloquio e/o questionario, con particolare riferimento alla notazione, al ritmo e metro, alle scale, ai modi e alle tonalità.

PIANO DI STUDIO - SCUOLA DI VIOLONCELLO DCPL57



Area Formativa	Discipline	Ore Annuе/tipo di valutazione*						**
		1°	v	2°	v	3°	v	
Esecuzione e interpretazione	VIOLONCELLO	27	E1	27	E2 ***	27	E3	I
	Pratica Pianistica	14	id	14	id	14	E8	I
Teoria Armonia Analisi	Teoria Ritmica e percezione	54	id	54	E4			C
	Armonia e Analisi ***					54	E5	C
Storia della musica	Lineamenti di Storia della musica ***					27	E6	C
Musica d'insieme	Esercitazioni corali			20	id			C
	Musica d'insieme o Esercitazioni Orchestrali					20	id	C

Legenda:

*E(n) = Esame corrispondente; "id" = giudizio di Idoneità rilasciato dal docente

** tipo di lezione: I = individuale, C = collettiva

*** Facoltativo per gli studenti interni. Sono ammesse le certificazioni per gli studenti privatisti

A) ESAME E1, COMPETENZA DI LIVELLO A DI VIOLONCELLO

L'esame ha valore di Conferma al primo anno per gli allievi iscritti in prova. L'esame può essere sostenuto anche da allievi privatisti, senza valore di conferma ma di sola certificazione del livello conseguito.

1. Una scala a tre ottave con relativo arpeggio scelta dalla commissione fra 2 presentate dal candidato da eseguire con arcate sciolte e legate a quattro.
2. Esecuzione di due studi scelti dalla commissione fra quattro presentati dal candidato dai 21 studi di Duport.
3. Esecuzione di due movimenti da una sonata di A.Vivaldi o B.Marcello.
4. Esecuzione di due movimenti dalla Suite n.1 per violoncello solo di J.S.Bach.

B) ESAME E2, COMPETENZA DI LIVELLO B DI VIOLONCELLO

L'esame è facoltativo per gli allievi interni, ma è obbligatorio per gli allievi in prova in grado di sostenere la Conferma al secondo anno. L'esame può essere sostenuto da allievi privatisti, come certificazione del livello conseguito.

1. Una scala a tre ottave con relativo arpeggio scelta dalla commissione fra 4 presentate dal candidato da eseguire con arcate sciolte e legate.
2. Esecuzione di due studi scelti dalla commissione fra quattro presentati dal candidato dai 40 studi op.73 di D. Popper.
3. Esecuzione di uno o più brani per violoncello e pianoforte e/o violoncello e orchestra (anche singoli movimenti di sonate o concerti nella versione con pf.). I brani, a scelta del candidato, devono essere di media difficoltà.
4. Esecuzione di 2 movimenti scelti dal candidato dalle Suites n.2 e/o n.3 per violoncello solo di J. S. Bach.

C) ESAME E3, COMPETENZA DI LIVELLO C DI VIOLONCELLO

L'esame deve essere sostenuto dagli allievi iscritti al terzo anno effettivo per concludere il percorso Propedeutico o da privatisti con valore di certificazione del livello conseguito.

1. Esecuzione di 1 studio tratto dai 40 di D. Popper op.73 e un capriccio tratto dai 6 di Servais, a scelta del candidato.
2. Esecuzione di un Preludio e altri 2 movimenti tratti da una Suite di J. S. Bach, scelti dal candidato.
3. Esecuzione di almeno un brano per violoncello e pianoforte, o per violoncello e orchestra (rid. per pianoforte) o per violoncello solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
4. Una scala a 4 ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato.
5. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

ESAMI DI MATERIE TEORICHE E COMPLEMENTARI

ESAME E4, COMPETENZA DI TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE



1. Prova di solfeggio "parlato" mediamente difficile nella chiave di violino.
2. Prova di solfeggio "parlato" facile nelle sette chiavi alternate.
3. Prova di solfeggio "cantato" con semplice accompagnamento accordale almeno nelle prime battute (La prova può essere eseguita, su richiesta del candidato, anche tramite vocalizzo o adottando il "Do mobile").
4. Prova di trasporto, non oltre un tono sopra o sotto, di una breve e facile melodia.
5. Trascrizione, sotto dettatura, di una breve melodia tonale (massimo otto battute).
6. Prova (scritta e/o orale, a discrezione della commissione) di Teoria, sostenibile tramite interrogazione, questionari, ed esercizi scritti.

ESAME E5, COMPETENZA DI ARMONIA E ANALISI *(facoltativo per gli studenti interni)*



1. Armonizzazione scritta, a scelta del candidato (tempo massimo 3 ore):
 - a) di un semplice basso con o senza numeri
 - b) di un corale semplice in stile bachiano
2. Realizzazione scritta di una ben sviluppata modulazione ai toni vicini.
3. Analisi e risoluzione per iscritto di accordi dissonanti.
4. Analisi di un brano pianistico assegnato mezz'ora prima dalla commissione e relazione orale delle risultanze analitiche.
5. Colloquio concernente: i principi teorici dell'armonia, anche con esemplificazioni al pianoforte quando possibile. la teoria delle forme musicali a livello elementare osservazioni e chiarimenti sulle prove scritte precedentemente svolte.

ESAME E6, COMPETENZA DI STORIA DELLA MUSICA *(facoltativo per gli studenti interni)*



L'esame si basa su una prova orale che verterà sui seguenti argomenti:

La musica dei primi cristiani; Monodie medievali in volgare; Prime forme polifoniche; Gotico internazionale e corti umanistiche; Polifonia sacra e profana nel XVI secolo; Forme strumentali tra Rinascimento e Barocco; Origini del melodramma e dell'Oratorio; L'opera nel '700 in Italia e in Europa; Bach e Händel; La musica strumentale tra XVIII e XIX secolo; Il Classicismo; Il Melodramma tra XVIII e XIX secolo; Il Romanticismo; Il Melodramma romantico; Le scuole Nazionali; Evoluzione del pensiero musicale tra fine '800 e primo '900.

Testo di riferimento: Maria Chiara Mazzi – Raccontare la Musica – Eufonia

ESAME E7, COMPETENZA DI LETTURA DELLA PARTITURA



1. Quattro studi scelti da: Czernyana vol. III, IV; Czerny: 30 Nuovi Studi di facile meccanismo op. 849 oppure Studi della piccola velocità op.636; Duvenoy Studi op. 120 oppure Scuola preparatoria della velocità op. 276; Heller: Studi op. 45 oppure op. 47; Bertini 25 Studi op. 29; Bartok – Mikrokosmos vol. III e IV (esecuzione di uno studio estratto a sorte dal candidato).
2. Quattro composizioni di Bach scelte dalle Invenzioni a due voci, Sinfonie o dalle Suite Francesi (esecuzione di un brano estratto a sorte).
3. Una Sonatina o Sonata facile del periodo classico (esecuzione di tutti i movimenti).
4. Scale maggiori e minori per moto retto in tutte le tonalità e relativi arpeggi di tonica (esecuzione di una scala e arpeggio scelti dalla commissione).
5. Lettura e trasporto a prima vista (non oltre un tono sopra e sotto) di un facile brano pianistico.

1. Scale per moto retto nei modi maggiori e minori fino a tre alterazioni nell'estensione di due ottave. Arpeggi fino a tre alterazioni nell'estensione di due ottave.
2. Esecuzione di uno studio di facile meccanismo o di espressione presentato dal candidato.
3. Esecuzione un brano polifonico che richieda coordinamento delle mani in movimenti asimmetrici (es. canoni di Kunz, Pozzoli, Trombone opp. Invenzioni di Bach).
4. Esecuzione di almeno due movimenti di una Sonatina di autore classico
5. Esecuzione di uno o più brani di autori del '800 o del '900.
6. Esecuzione di un corale di J. S. Bach o della parte pianistica di una melodia accompagnata o della parte grave di brano a quattro mani a scelta del candidato.